

La Cooperativa Borgo Po e Decoratori ringrazia Anna e Gioxe De Micheli per la gentile concessione di esporre questa raccolta di opere, donate alla fine degli anni sessanta dall'artista messicano al critico Mario De Micheli

David Alfaro Siqueiros

(1896-1974)
opere grafiche



Inaugurazione

Mercoledì 11 Marzo, ore 18,30

La mostra rimarrà aperta
dall'11 al 29 Marzo 2009

Orario:

tutti i giorni 10/12,30-15/19,30

Mercoledì chiuso

Via Lanfranchi, 28

10131 Torino

tel. +39 011 8190672



David Alfaro Siqueiros

opere grafiche



Il realismo epico popolare di David Alfaro Siqueiros

Insieme con José Clemente Orozco e Diego Rivera, David Alfaro Siqueiros è l'artista che più ha contribuito alla nascita e allo sviluppo del movimento muralista messicano, un movimento plastico vasto, complesso, moderno, certamente fuori dai canoni che la critica sembrava avere ormai assegnato all'arte contemporanea. L'arco di tempo entro cui questo movimento raggiunge il suo massimo di forza ed espansione si colloca tra il '20 e il '40. [...]

Nel 1920 Siqueiros aveva ventiquattro anni, era nato infatti nel 1896 a Chihuahua; e ne aveva soltanto diciotto allorché, nel '14, abbandonando l'Accademia di Belle Arti di Città dei Messico, raggiunse le file rivoluzionarie di Villa e Zapata in lotta contro il regime dell'usurpatore Victoriano Huerta.

È cavalcando e combattendo attraverso tutto il paese ch'egli scopre la realtà sociale della sua patria, ne rivede il paesaggio con occhi diversi, ne capisce la storia e impara a leggere per la prima volta le monumentali immagini dell'arte pre colombiana, che poi tanta influenza avranno nella sua futura attività creativa. [...]

A Siqueiros stava a cuore non solo la grande lezione dell'arte passata, ma insieme l'accoglimento di quanto le avanguardie avevano elaborato sia sul piano delle poetiche che su quelle delle proposte stilistiche.

L'influenza delle tesi futuriste, per esempio, in lui è evidente. Siqueiros, proveniente da un Paese ad economia arretrata, ancora semif feudale, sentiva fortemente il fascino di una poetica che poneva la tecnica, la velocità, la modernità in genere al centro dei suoi interessi.

In questa medesima luce, sin d'allora, egli vedeva pure il possibile rapporto del nuovo artista messicano con il passato pre colombiano e con le autoctone espressioni spontanee dell'arte popolare.[...]

Mario De Micheli